



di MARIA SCORPINI

■ CARIATI Programmato per il prossimo primo luglio all'ex ospedale Nuovo sit-in contro la discarica

CARIATI - I Comitati antiscarica del Basso Ionio promuovono nuove iniziative in difesa del territorio e un sit-in informativo (il 1° luglio presso l'ex ospedale di Cariati), per ribadire il no all'ampliamento della discarica privata per rifiuti speciali in località Pipino di Scala Coeli.

Dopo il risultato ottenuto dal Comitato Ambientale e dai cittadini della Presila, di sospensione dei conferimenti nella discarica di Celico decretata dal presidente della Regione Mario Oliverio, si rinnova l'impegno

dei comitati "storici" in lotta dal 2009 contro la presenza dell'impianto nella valle del fiume Nika (Comitato Scala Coeli, i movimenti Lampare, Terra e Popolo e altri), e quello dei gruppi di più recente formazione (Comitato Cariati Pulita e gruppo di Crucoli); con loro, infatti, si sta rafforzando la rete di movimenti civici e ambientalisti creata in Calabria per la tutela am-

bientale, dei beni comuni e per la rivendicazione di tanti diritti negati. Nei giorni scorsi, le rappresentanze dei comitati di Scala Coeli, Cariati, Rossano, Crucoli si sono riunite nel piccolo centro collinare, ponendo sul tavolo del confronto un'attenta analisi della situazione e del percorso finora seguito, con la proposta di nuove azioni di resistenza e sensibilizzazione. L'annosa

questione della discarica di Scala Coeli, che sorge in una zona ad alta vocazione agricola e turistica, tra corsi d'acqua, sorgenti sulfuree, coltivazioni biologiche, allevamenti del bovino podolico, colture protette dal marchio Dop e Igp, riguarda un ampio territorio compreso tra la provincia cosentina e quella crotonese. Le azioni intraprese (coin-

volgimento di forze politiche e sociali, di istituzioni locali, di parlamentari, coordinamento osservazioni di impatto ambientale, manifestazioni di protesta), da quando si è avuta notizia della richiesta, da parte della ditta Bieco, di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'ampliamento della discarica, secondo i rappresentanti dei comitati sono state importanti, ma non bastano. Ora, affermano, è

tempo di lavorare sodo alla sensibilizzazione e al coinvolgimento dei cittadini. Il sit-in informativo, previsto per sabato 1 luglio dalle ore 9 nelle vicinanze dell'ex ospedale civile di Cariati, ha questo fondamentale scopo. L'invito a partecipare, rivolto a cittadini, studenti, associazioni, forze politiche e sociali, rappresentanze istituzionali, vuole incentivare la presa di coscienza dei danni che l'ampliamento smisurato della discarica di Scala Coeli potrebbe arrecare alla salute pubblica, all'ambiente, alla vivibilità, alle possibilità di sviluppo di tutto il Basso Ionio.